

TUTELA LEGALE GRATUITA PERSONALE

IN REGALO AI NUOVI ISCRITTI PER TUTTO IL 2020

Co.A.S. Campagna Iscrizioni 2019/2020

Al Collegi che si iscriveranno al Sindacato tra dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020, il Co.A.S. Medici Dipendenti offrirà gratuitamente una polizza personale di Tutela Legale DAS del Medico Dipendente.

LIBERTÀ OFFER **PRICE Zero**

Per polizza Das "Tutela Legale" del Medico Dipendente, la Co.A.S. Medici Dipendenti offre:

- Libertà di scelta della polizza assicurativa
- Libertà di scelta della compagnia assicurativa
- Libertà di scelta della polizza assicurativa

TUTELA LEGALE DEL MEDICO DIPENDENTE	
Indennità	Importo
Per a 25000 €	330 €
Per a 30000 €	350 €
Per a 35000 €	370 €

Importo: 3000000 €

* Per la polizza "Tutela Legale" del Medico Dipendente, la Co.A.S. Medici Dipendenti offre: Libertà di scelta della polizza assicurativa, Libertà di scelta della compagnia assicurativa, Libertà di scelta della polizza assicurativa. Per polizza Das "Tutela Legale" del Medico Dipendente, la Co.A.S. Medici Dipendenti offre: Libertà di scelta della polizza assicurativa, Libertà di scelta della compagnia assicurativa, Libertà di scelta della polizza assicurativa. Per polizza Das "Tutela Legale" del Medico Dipendente, la Co.A.S. Medici Dipendenti offre: Libertà di scelta della polizza assicurativa, Libertà di scelta della compagnia assicurativa, Libertà di scelta della polizza assicurativa.

MILLEPROROGHE: MEDICI fino a 70 anni,

SPECIALIZZANDI ASSUNTI dal TERZO ANNO

Però è stato rifiutato lo Status di Pubblici Ufficiali ai Medici e Infermieri in servizio: le aggressioni continueranno invariate.



Nell'ambito della discussione e approvazione

Parlamento dei singoli emendamenti interessanti

la Sanità, e confluiti nel Milleproroghe.

Comuni chiamo che sono passate due modifiche

sostanziali al ritmo del ricambio generazionale,

esistente fino ad oggi nel S.S.N.

Il primo emendamento riguarda i Medici Chirurghi

già in servizio. Questi, su base volontaria, potranno

chiedere di rimanere in servizio fino

[Link alle slides sul nuovo CCNL 2016 - 2018](#)

al compimento del 70esimo anno d'età, anche qualora avessero già superato il limite dei 40 anni di servizio attivo.

Per i Colleghi che lavorano ancora con piacere, e che preferirebbero maturare una pensione lievemente più alta,

può essere una soluzione. Ma riteniamo che - essendo esclusivamente su base volontaria - dovrebbe permettere un più morbido passaggio di consegne tra la generazione di "Anziani" che si prepara ad un esodo in massa per i prossimi cinque anni e i giovani Colleghi che speriamo riescano in questi anni a cogliere quell'esperienza maturata in anni di corsia o di ambulatorio.

Inoltre, ed è questa la novità principale, potranno essere inquadrati in Reparti Ospedalieri del S.S.N. i Medici che hanno una Specializzazione in corso, dal terzo anno in poi. L'inquadramento avverrà a tempo determinato e a tempo parziale. Questo comporterà la necessaria elasticità negli orari e tempi da dedicare all'Ospedale ed alla pratica clinica, permettendo di continuare quindi la contemporanea ed integrata frequenza degli orari didattici presso la Scuola di Specializzazione. In pratica, gli Specializzandi che al Terzo anno volessero, potrebbero partecipare ai Concorsi della Spedalità pubblica, venendo però posizionati in una graduatoria separata. Riteniamo che sia una ottima soluzione in quanto permette agli Specializzandi di avvicinarsi al mondo della Spedalità pubblica, non sempre corrispondente, per tipologia e ritmi di lavoro, al mondo universitario. Allo stesso tempo, è nostra opinione, che la possibilità di avvicinare gli Specializzandi al mondo del lavoro in Ospedale, debba essere anche precisata e verificata meglio nelle problematiche che potrebbe aprire; attualmente l'emendamento, non fa altro che prorogare fino al 31 dicembre 2022 la possibilità per le Aziende Sanitarie italiane, di procedere all'assunzione con contratti a tempo determinato e "a part time" di quanti risultassero inseriti in queste graduatorie separate. Secondo il nostro parere è un provvedimento che potrebbe anche fidelizzare i Medici all'Italia, limitando quindi la fuga all'estero e la fuga dagli Ospedali italiani.

Ma una terza decisione ci sembra del tutto negativa : è stato rifiutato lo Status di Pubblici Ufficiali ai Medici e Infermieri in servizio . Questo fatto umilia tutti quelli che hanno subito aggressioni rimaste poi impunte e da maggior

fiducia di
poter rimanere impuniti agli Aggressori prossimi futuri.
Per favore fate girare.